

NOTIZIE

Pellegrinaggio a Limone sul Garda.

Domenica 26 ottobre abbiamo scelto come meta per il tradizionale pellegrinaggio la casa natale di Daniele Comboni a Limone.

Motivo della scelta è stata la proclamazione della santità del Comboni. E, come siamo legati al ricordo del nostro fondatore, ci sentiamo vicini all'esperienza di vita santa e giusta del Comboni, che ha portato la parola del nostro Signore per il mondo, attraverso i suoi missionari. Ci sentiamo idealmente vicini a questo grande Santo, perché la forza che ha

mosso i missionari comboniani è la stessa che porta noi pavoniani ad aprire una nuova sede missionaria in America latina.

In occasione della visita, abbiamo chiesto che il santo Comboni protegga anche i nostri padri e fratelli missionari, che hanno scelto la difficile, ma nobilitante, via della vita al servizio dei più poveri. Abbiamo sentito vicino anche in questo luogo lo spirito del nostro fondatore, a cui abbiamo chiesto protezione e forza per i missionari che avranno il com-

pito di diffondere il suo carisma.

Alla fine della celebrazione comunitaria ci siamo tutti ritrovati attorno ad un tavolo ben imbandito, per terminare piacevolmente una giornata partecipata e serena.

Alla fine siamo risaliti sul pullman che ci ha riportati, stanchi ma soddisfatti della giornata passata fra amici, nella nostra città, con la promessa di ritrovarci presto.

P. e I.

Continua dalla prima pagina

Vorrebbe essere questo il motivo del nostro INTERNOS: foglio che racconta per noi Ex Allievi Artigianelli di Trento il desiderio di un dialogo e di un rapporto serio e profondo, dove ognuno può esprimere e offrire quelle "parole" di cui ognuno di noi sente bisogno...

Avremo tempo per ripensare anche al "titolo", per darci scadenze e programmi per ora una parola di saluto e augurio.

vostro p. Walter



A Monza per la festa di S. Amanzio

Una rappresentanza di ex allievi di Trento alla festa sociale dei nostri cugini di Monza

Una rappresentanza degli ex degli Artigianelli di Trento si è recata, domenica 12 ottobre, a Monza per partecipare alla festa sociale in occasione della celebrazione del patrono.

Padre Walter, fratel Remo e Paolo Pisoni hanno partecipato alla Messa solenne celebrata da padre Lorenzo Agosti.

Molto suggestivo è stato il momento della benedizione dei quadri illustrativi della vita del beato Lodovico Pavoni, donati dagli ex- alunni Artigianelli. Quadri che si distinguono per il valore estetico, ma ancor più per il forte connotato

evocativo delle opere del nostro fondatore.

Dopo questo momento di riunione e preghiera comunitaria, a cui hanno assistito tutti con grande partecipazione, è giunto il momento conviviale, durante il quale si sono potute scambiare le notizie provenienti dalle varie comunità e si è rivisitata la gioia di ritrovarsi fra amici.

Troppo presto è giunto il momento dei saluti e della partenza per Trento, ma in attesa di altre occasioni simili, si porta a tutti gli ex di Trento il saluto degli amici e la promessa di ritrovarsi presto.

P. e I.

internos

Anno 0 Numero 0

Giornalino dell'Associazione Ex Allievi di Trento

Marzo 2004

DUE PAROLE... da Walter

A Madre Teresa hanno chiesto quale fosse secondo lei il bisogno fondamentale della vita umana.

Ha risposto: **COMUNICARE!**

In questo "villaggio globale" che è il mondo ci si accorge che se comunicare è estremamente facile, visti i "mezzi di comunicazione" a disposizione, offrire contenuti validi e positivi non è così scontato.

M. Ponty scriveva che esistono parole parlate e parole parlanti: quelle parlate sono a milioni quelle parlanti pochissime.

Credo che ognuno di noi faccia esperienza di come troppe parole investano, "ingolfino" travolgano la nostra vita. Spesso almeno per contrasto vorremmo spegnere tutto ciò che continua a "blaterare" notizie o pseudonotizie e amiamo il silenzio.

Ma è bello pensare che esistono anche parole parlanti, quelle cioè che generano valori, che richiamano ideali alti, che "conoscono il cuore"...

Sono le parole che riusciamo qualche volta a scambiarsi, e che non hanno per tema necessariamente le vostre vicissitudini, ma sono il tentativo di discernere, di distinguere, di capire "il senso della vita", ciò che sta "oltre le cose" e che a volte rimandano alla Parola che non passa e che nel Natale diventa "carne", Uomo come noi!

In fondo ci accorgiamo che non abbiamo bisogno di altre parole ma di "parole altre".

Segue in ultima pagina

A proposito di comunicare...

Fra le attività che l'Associazione Ex Allievi Pavoniani svolge cerchiamo di rilanciare il "giornalino". Uno strumento di comunicazione che possa portare le notizie anche a chi non ha la possibilità di passare in Istituto. È un timido tentativo senza tante pretese, con molta umiltà ci mettiamo a disposizione di chi ci vuol far partecipare alle proprie gioie. Mi unisco anch'io all'invito del Superiore della Comunità di Trento, a sapere dialogare fra noi. In occasione del S. Natale auguro che sappiamo trovare il tempo per riallacciare i rapporti di dialogo che ci fa crescere e diventare credibili.

Umberto Tomedi

BENVENUTI !!

Un caro saluto a tutti gli ex presenti all'appuntamento con l'Assemblea annuale di San Giuseppe

Eccoci giunti anche alla riunione più importante dell'anno: in occasione della fiera di San Giuseppe si tiene presso l'Istituto Artigianelli di Trento l'assemblea generale degli ex-allievi.

La vostra presenza è ancora più importante, perché quest'anno si rinnovano le cariche del direttivo, pertanto saremo felici di accogliere nuove forze e nuove idee.

Potrete, infatti, candidarvi per essere eletti nel direttivo e darci una mano a portare avanti con le vostre idee e il vostro entusiasmo le attività degli EX.

Intanto vi auguriamo una buona giornata, passata in allegria. Noi siamo pronti ad accogliervi con calore e tanta amicizia.



INVITO A TUTTI GLI EX ALLIEVI

STIAMO CERCANDO AIUTO PER IL NOSTRO GIORNALINO!

Se hai un bel nome per il giornalino comunicacelo. Se poi i nostri ex allievi grafici ci suggeriranno anche il logo della testata e l'impaginazione saremo ancora più contenti! Per il giornalino ci servono anche foto, curiosità, aneddoti ed esperienze, belle o brutte di momenti trascorsi in istituto, date e ricorrenze, matrimoni, nascite o lutti ecc..

GRAZIE FIN D'ORA PER IL VOSTRO CONTRIBUTO! La redazione di Internos

Contattare: P. WALTER, ZAMBIASI CARLO, PISONI PAOLO tel. 0461/270235 E-mail cfp.trento@pavoniani.tn.it

ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

FESTA DELLA FAMIGLIA

**Preannuncio di carnevale per i bambini, genitori e nonni
Anche quest'anno gli ex allievi si sono ritrovati
per un pomeriggio di allegria**

Domenica 1 febbraio parecchi bimbi - figli o nipoti di Ex allievi - hanno portato i propri genitori e nonni a divertirsi alla festa organizzata presso l'Istituto Artigianelli di Trento.

Non sono mancate le grandi ruote della fortuna (per chi scrive la dea bendata, oltre che cieca è stata pure sorda!), i doni per tutti i partecipanti, libri e dolciumi in quantità.

Naturalmente non è mancato un ricco rinfresco per ridare energia a grandi e piccini.

Il numero di intrattenimento cambia ogni anno, certamente è difficile trovare qualcosa di sempre nuovo ed entusiasmante, ma anche quest'anno ce l'abbiamo fatto: due personaggi misteriosi hanno

affascinato i piccoli, e divertito i grandi, con fiabe d'altri tempi, storie stravaganti, racconti bizzarri.

Abbiamo finito la festa pensando anche ai genitori e ai nonni con la lotteria che ha distribuito ricchi, e a volte saporiti, premi a tutti (in verità a quasi tutti...alcuni si sono "spazzolati" parecchi premi). Speriamo che anche il prossimo anno ci possiamo ritrovare assieme, sempre più numerosi, perché la festa della famiglia è un modo divertente ma importante di tener unita la grande famiglia pavoniana; perché sotto le fantasiose mascherine dei bimbi si celano le nostre speranze in un futuro in cui la parola del Pavoni continui a parlare ai cuori degli uomini.

P. e I.



Mexico e... PAVONI

Nella bellissima e partecipata gita di ottobre alla casa natale di Comboni avevamo accennato, il tema era ovviamente "missionario", che i Pavoniani stavano per intraprendere una nuova iniziativa missionaria in America latina.

Dopo attente valutazioni la Provincia italiana ha optato per una nuova apertura in Messico: precisamente nella provincia di Jalisco (400 km a nord di Città del Mexico) inizialmente in una cittadina chiamata Lagos de Moreno.

Venerdì 13 febbraio è passato qui da noi p. Mercè Rino, nativo di Vigo Meano, dove è andato a salutare la mamma e la sua famiglia prima di partire, insieme a fr. Franchin Paolo, per il Mexico il 22 dello stesso mese.

Lo abbiamo presentato ai ragazzi della scuola, perché ci sembrava giusto nel contesto in cui vivono, mostrare loro figure positive che sanno "impegnare la vita" per ideali alti e coraggiosi.

Gli abbiamo promesso che non lo dimenticheremo e che lo seguiremo con la nostra amicizia e magari con qualche iniziativa che possa rendergli più agevole il difficile compito di testimone del Vangelo in terra messicana.

Sono certo che sarà una buona occasione anche per l'Associazione Ex Allievi di Trento il seguire gli sviluppi di questa meravigliosa esperienza e poter anche noi in qualche modo collaborare con questo nostro trentino che porta il carisma del Pavoni in una realtà così bella e difficile.

Vostro p. Walter



APPUNTAMENTI FUTURI

PAVONIAN DAY
sabato 3 aprile 2004

"un giorno con p. Pavoni"

Ci recheremo in pellegrinaggio a Brescia sulla tomba del Beato Lodovico Pavoni. Seguirà un pranzo conviviale presso il ristorante Marchi di Monticelli Brusatti. Ci recheremo poi a Gussago dove si concluderà la cerimonia assieme alle altre associazioni.

Lodovico Pavoni,
diario di Dio

sabato 15 maggio 2004

Nel teatro di Susà alle ore 20.00 si terrà un "Oratorio" di musica sulla figura di Lodovico Pavoni; per tenore, basso, due cori, archi, arpa e organo. Musica di Luca Tessadrelli, Testi di P. Costa, G. Grasselli, L. Salvetti, A.G. Venieri

ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'A.P.A.S. INCONTRA P. FLORIO

Associazione Pavoniana di Solidarietà a favore dei bambini brasiliani

Sabato 20 settembre si è tenuto a Milano, presso l'Istituto, l'incontro del direttivo "A.P.A.S."

Dopo il saluto di benvenuto del direttore della casa, padre Franco, è iniziata la riunione che aveva come ordine del giorno le attività dei pavoniani nella provincia del Brasile.

Approfitando del fatto che in questi giorni è presente in Italia padre Florio, il responsabile della provincia brasiliana, ci si è riuniti per fare il punto della situazione, discutere delle problematiche e delle possibili soluzioni.

Padre Florio ha presentato le attività realizzate, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da raggiungere.

Le opere più importanti attualmente seguite dai pavoniani sono:

- Il CEAL di Brasilia. Qui si ha la maggior possibilità di adozione a distanza dei ragazzi, poiché, per il tipo di supporto che fornisce, presenta una assidua frequenza nel tempo.

- Scuola professionale di Pouso Alegre. Funziona come attività di appoggio per giovani che frequentano le scuole statali ed ha la finalità professionalizzante e di formare la "persona". Gli allievi seguiti sono oltre cento ogni anno. Purtroppo non vi è aiuto da enti pubblici, pertanto questa struttura è finanziata in toto dalle sottoscrizioni di aiuto ai progetti. Accanto a questa, prosegue la sua attività la scuola grafica. È un elemento sul quale puntare, perché è l'unica scuola grafica presente sul territorio fra San Paolo e Belo Horizonte. Pertanto gli allievi che la frequentano possono essere facilmente inseriti nel mondo lavorativo.

- Istituto di Belo Horizonte, condotto da Padre Andrea. Supporta ogni anno da 300 a 500 bambini e ragazzi. Vi trova collocazione anche una scuola professionale in cui si insegnano varie arti, dalla falegnameria alla cura della persona.

- Il centro di San Leopoldo. È formato da un nucleo centrale più 4 centri periferici, situati nei quartieri. Vi si svolge attività esterna alla scuola. Inoltre vi è un centro di avviamento professionale, in un'al-

tra sede, che opera in convenzione con il Comune della città. Questo centro incontra difficoltà, perché la convenzione stipulata non permette l'autosufficienza. - Il centro di San Paolo. È situato vicino alla favela della città, una favela poverissima e che presenta gravi problemi per la vita di chi vi abita. In questo momento il centro sociale soffre della mancanza di padri pavoniani disponibili per la sua conduzione. I laici che vi sono impegna-

opere di recupero di Victoria, una rivolta alle ragazze di strada e l'altra ai ragazzi di strada. Quello dei ragazzi di strada è un problema molto grave, perché questi vengono spesso reclutati per spaccio di stupefacenti, rapine, assalti, per cui vengono considerati individui a rischio e spesso trattati come criminali pericolosi da eliminare in qualsiasi modo.

Padre Florio ha spiegato che i pavoniani intendono mantenere le scuole profes-



ti sono molto preoccupati dalla possibilità di trovarsi senza la guida di un padre pavoniano. Il centro sociale funziona bene e è necessario per la gente della favela, pertanto è consigliabile lasciarne la gestione ai laici, che si sono dimostrati all'altezza del compito, continuando però a supportarli fino a quando potranno diventare autonomi.

Vi sono poi altre attività, minori come entità, ma certamente non meno importanti per chi vi trova appoggio e aiuto. Fra queste, l'asilo di Padre Natale che accoglie i bambini di madri, spesso donne sole, che possono così trovarsi un lavoro e provvedere ai propri figli; il centro "Meninos de rua" a Pouso Alegre che ha dei collaboratori molto attivi e motivati, e che le famiglie vogliono fortemente che continui ad operare; le 2

sionali, che sono un fiore all'occhiello all'interno dell'offerta scolastica e che beneficiano della significativa esperienza maturata in Italia. Per il resto della loro attività, hanno scelto di operare sempre di più come aggiunta e affiancamento alle scuole, perché le scuole pubbliche possono "formare lo studente", mentre i pavoniani devono investire le proprie risorse per "formare l'uomo".

I padri pavoniani seguono due parrocchie, a San Paolo (al bordo della favela) e a Gama (sobborgo di Brasilia con 20.000 abitanti).

Tutte le case accolgono alcuni giovani che seguono un percorso vocazionale, perché si vuole fortemente che il carisma del Pavoni possa trovare nuova linfa nella gioventù del Brasile.

P. e I.